



NSE 2025: Roma trasforma la Space Economy in un gigantesco “level up” collettivo

[Facebook](#)[X](#)[Email](#)[LinkedIn](#)

La Fiera Roma non sarà solo un luogo, ma un vero e proprio “save point” annuale per l'intera Space Economy europea. Dal 10 al 12 dicembre 2025, NSE – New Space Economy Expoforum, giunto alla sua settima edizione, abbandona la fredda retorica delle convention d'affari e si trasforma nel più grande crossover tra fantascienza, ingegneria estrema e futuro industriale che si sia mai visto in Italia. Il monito? “ Shaping the Future of Space – The Future is not what it used to be ”. E noi, fan di Guerre Stellari, Gundam e The Expanse, non potremmo essere più d'accordo: il futuro che ci avevano promesso è superato. Quello che stiamo costruendo è molto, molto meglio.

Immaginate di ritrovare in un unico padiglione lo shuttle di Lego, i simulatori di volo degni di un videogame AAA, i prototipi universitari che sembrano usciti da un anime sullo space farming , e il dibattito strategico su leggi orbitali e intelligenza artificiale quantistica. NSE 2025 è questo: un



ecosistema narrativo e tecnologico che fonde la dimensione politica ed economica dello Spazio con la meraviglia pura della cultura pop che per anni lo ha sognato.

Roma non è più solo lo sfondo per una fiera: entra ufficialmente nella Space Golden League , la “Champions” delle conferenze spaziali europee, sedendosi al tavolo con Bruxelles, Monaco e Parigi. Per noi, significa che l'Italia non è più solo una location, ma un nodo strutturale in cui si decide il prossimo capitolo della saga spaziale.

Il Palinsesto come una Stagione Sci-Fi: Leggi, AI e Costellazioni

La spina dorsale dell'evento è la Conferenza Scientifica internazionale coordinata dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Dimenticate i talk noiosi: qui si parla di lanciatori riutilizzabili, sicurezza orbitale, l'impatto dell'EU Space Act e della nuova legge spaziale italiana, ma soprattutto, di come lo Spazio stia diventando un'infrastruttura critica, al pari di Internet o della rete energetica. Con 18 sessioni tematiche e oltre 100 relatori , il programma assomiglia alla season completa di una serie fantascientifica ben scritta, dove ogni “episodio” (dal “Living and Surviving in Space” del 12 dicembre all' “Evolution of Next Generation Satcom Systems” del 10) è cruciale per comprendere la trama complessiva.

Dalla Plancia di Comando al Cuore Umano della Missione

Tra gli ospiti più attesi, il Colonnello Walter Villadei , astronauta dell'Aeronautica Militare, offre una prospettiva cruciale: la transizione dall'era delle missioni simboliche a quella delle operazioni spaziali strutturali. Ascoltare chi ha visto la Terra da quel punto di vista rende tangibile ogni discussione su investimenti e regolamenti. La Space Economy, improvvisamente, smette di essere un arido tecnicismo e torna a essere una storia di persone.

Accanto all'esperienza umana, c'è la dimensione emozionale della scienza. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) torna con “Our Planet from Space” , uno spazio-laboratorio che è pura magia scientifica. La Planeterrella , un marchingegno geniale, ricrea dal vivo le aurore polari in una sala buia. Per chiunque abbia amato gli effetti speciali di una serie TV, questo è il momento in cui la scienza vera fa un salto di qualità, trasformando lo spettacolo visivo in un punto d'accesso per parlare di magnetosfera e fisica del plasma. E non mancano un viaggio in realtà virtuale nel Sistema Solare e la vetrina sui sistemi di osservazione per vulcani e oceani.

Quando il Reale Supera il Videogame: Simulatori e Rover

L'area dell' Aeronautica Militare è il sogno di ogni gamer di simulazioni aeree. Simulatori di volo , percorsi in realtà virtuale e strumentazioni di bordo operative mostrano quanto la routine aerospaziale sia ormai indistinguibile da un'esperienza next-gen . Se avete passato ore su Ace Combat o Microsoft Flight Simulator , preparatevi a misurarvi con un cockpit reale. È il punto di contatto diretto tra l' hype da videogioco e la possibilità di una carriera con la testa, letteralmente, “a testa in su”.

Ma l'ingegneria del futuro parla anche italiano e arriva dai banchi universitari. SASA & SEDS Sapienza e la Federico II di Napoli portano in fiera prototipi che definiscono il futuro: droni sperimentali, CubeSat con vele aerodinamiche, rover planetari autonomi, ma anche agospazio e sistemi di supporto vitale per habitat extraterrestri. Serre orbitali e cicli chiusi di risorse, temi visti in



mille manga e film di fantascienza, sono ora in fase di prototipo, visitabili tramite demo in realtà virtuale che ti proiettano in una serra marziana.

Il Mattoncino del Futuro e la Biblioteca dei Mondi

Tra gli spazi più curiosi, torna LEGO® Serious Play® . Qui i mattoncini non sono un giocattolo, ma uno strumento di worldbuilding aziendale: si usano per visualizzare idee complesse, scenari decisionali e processi industriali. È un ibrido tra un workshop di innovazione e un parco giochi per geek adulti, dimostrando che se vogliamo costruire il futuro orbitale, dobbiamo prima imparare a visualizzarlo e a renderlo condivisibile.

Una novità affascinante è la Space Library , dove lo Spazio viene esplorato come materiale narrativo e filosofico. Con divulgatori del calibro di Licia Troisi ed Ersilia Vaudo , si passa dalla scheda tecnica alla fanfiction ben scritta: la scienza diventa un trampolino di lancio per costruire mondi interiori e ispirare nuove generazioni.

Dall'Hype al Lavoro: Mappe per la Carriera Orbitale

Per chi non si ferma al fan service e vuole davvero entrare nel settore, NSE è una vera e propria mappa delle quest lavorative. L' Arena è il punto di ritrovo per talk su carriere STEM, leadership femminile e comunicazione scientifica, con grandi player come AVIO Thales Alenia Space e Telespazio a offrire mentoring . Il Career Opportunity è l'occasione per incontrare i responsabili HR delle aziende, trasformando il “che figata” in “ok, da dove inizio?”.

Inoltre, la Pitch Competition è l'equivalente di una battaglia finale tra startup che usano i dati di Osservazione della Terra per affrontare il boss finale della sostenibilità: agricoltura di precisione, monitoraggio climatico e gestione dei rischi. È la dimostrazione lampante che i satelliti non sono solo roba da ingegneri, ma la base per app e servizi che cambieranno la nostra vita quotidiana.

Lo Schema Narrativo di Tre Giornate

Il programma è strutturato come un playthrough completo della Space Economy:

10 Dicembre: Focus sull'industria, le decisioni ESA Ministeriale di Breme e le nuove esplorazioni. Si parla di sinergie industriali e dell'evoluzione delle comunicazioni satellitari di prossima generazione.

11 Dicembre: Si entra nel cuore normativo e tecnologico con la nuova legge spaziale italiana, l' AI applicata ai sistemi satellitari, le tecnologie quantistiche e il tema cruciale della sicurezza nello Spazio. Spazio anche al Space Human Capital per forgiare i nuovi professionisti.

12 Dicembre: La giornata della fantascienza che diventa cronaca. Si apre con “Living and Surviving in Space” (biosistemi, salute, serra lunare), si analizza il ruolo emergente del settore privato e, in chiusura, si mette in luce il progetto nazionale Costellazione IRIDE , un asset fondamentale che sta mobilitando oltre settanta aziende italiane.

NSE 2025 è, in sintesi, lo specchio del cambiamento. Non è una fiera: è il punto in cui la passione per i film e gli anime spaziali incontra i paper scientifici, gli investimenti miliardari e i prototipi che un giorno saranno le colonie fuori mondo. Per noi appassionati, è il luogo ideale per capire in che



direzione stiamo andando come specie, portandoci a casa non solo gadget , ma la consapevolezza che, finalmente, lo Spazio sta diventando “cosa nostra” come community geek

E tu, fan spaziale: che rotta prenderesti alla Fiera?

Se stai pensando di fare un salto a Roma tra il 10 e il 12 dicembre 2025, raccontaci nei commenti quale area – la planetterrella, i rover universitari, il Career Opportunity o i dibattiti sulla legge orbitale – ti incuriosisce di più e quale panel vorresti seguire per primo!

Correlati

La Finlandia accelera la New Space Economy

La nuova economia aerospaziale sta crescendo rapidamente, ma le tecnologie permettono già di migliorare il futuro della vita sulla terra. Parallelamente alla crescita del settore, infatti, alcune aziende finlandesi stanno segnando una nuova strada in cui le competenze digitali e tecnologiche si uniscono a quelle ingegneristiche per fare in modo...

26 Novembre 2021

In "Hi-Tech"

Lo spazio italiano ora ha il suo NFT

Il mondo Blockchain nel 2021 ha continuato ad attrarre l'interesse di istituzioni, aziende e media. Questo settore si sta evolvendo sempre più velocemente e attraverso applicazioni sempre più variegate: dalle criptovalute agli NFT, passando per il DeFi. Le criptovalute hanno ormai l'attenzione anche degli attori tradizionali del mondo finanziario e...

29 Gennaio 2022

In "Hi-Tech"

Space Festival, a Torino saranno quattro giorni spaziali

Le prossime tappe dell'esplorazione spaziale, le novità della tecnica e dell'osservazione astronomica, l'importanza dello spazio nella meteorologia ma anche gli ufo, le leggende metropolitane e la fantascienza. Dopo il successo delle scorse edizioni, a Torino è nuovamente pronto a decollare Space Festival, l'unico evento italiano completamente gratuito, nato da un'idea...

22 Aprile 2024

In "Eventi Nerd, Cosplay - Comics & Games"

Aeronautica Militare spazio

Agenzia Spaziale Italiana

carriere STEM spazio



> 5 dicembre 2025 alle ore 7:18

conferenza scientifica spazio

Earth Observation

Educational Hub spazio

EU Space Act

Fiera Roma eventi 2025

fiera spazio Roma

intelligenza artificiale spazio

IRIDE costellazione satellitare

legge italiana sullo spazio

New Space Economy Expoforum

Nse 2025

osservazione della Terra

pitch competition ASI

Space Economy Italia

Space Golden League

startup spazio

tecnologie quantistiche spazio

Walter Villadei